

AGEVOLAZIONI IN FAVORE DELLE PMI DEL SETTORE COMMERCIO EX LR 1/1999, DEL SETTORE SECONDARIO E TERZIARIO EX LR 5/2001 E DEL SETTORE ARTIGIANO EX LR 2/2002

Disciplina di riferimento

- > DGR n. 2216 del 3 dicembre 2013 (BUR n. 113 del 24 dicembre 2013) "Disposizioni Operative Uniche per lo sviluppo del Sistema Produttivo Veneto"

Soggetti finanziabili

PMI e loro consorzi industriali, artigiane, commerciali e di servizi, iscritte ai pubblici registri pertinenti, che rientrano nei parametri di cui all'allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.

Le PMI devono essere in attività e finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione – sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale – sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione ai benefici del Fondo.

Non possono fruire delle agevolazioni le imprese per le quali sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 ovvero emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.Lgs 8 agosto 1994, n. 490. Non possono altresì fruire delle agevolazioni le imprese che si trovino in stato di liquidazione volontaria o che siano sottoposte a procedura concorsuale o, ancora, che siano classificabili "in difficoltà" ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02, pubblicata in GUCE del 1° ottobre 2004, n. 244. Non è considerata impresa in difficoltà l'impresa costituita da meno di tre anni, a meno che non sia stata aperta nei suoi confronti una procedura concorsuale per insolvenza.

Sono ammissibili alle agevolazioni le PMI operanti nei settori di seguito specificati (rif. classificazione ATECO 2007).

L.R. 9 febbraio 2001, n. 5: PMI operanti nei seguenti settori: C, D, E, F, H, J, M72, A01.61

L.R. 17 gennaio 2002, n. 2: PMI artigiane di tutti i settori

L.R. 18 gennaio 1999, n. 1: PMI operanti nei seguenti settori: E38, G, H52.29, H53.20, I56, J59, J60.10, J60.20, J62, K66, L68, M69, M70, M71, M73, M74.20, M74.30, N77, N78, N79, N80, N81, N82, P85, R90.02, R92, R93, S95, S96.

Per ciascuna normativa settoriale di riferimento, le iniziative oggetto delle richieste di agevolazione dovranno risultare coerenti con i codici ISTAT ammissibili delle PMI richiedenti.

Ubicazione delle iniziative e degli interventi

Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti

- > Le sedi operative oggetto dell'investimento devono essere ubicate nel territorio della Regione del Veneto.

Interventi di supporto finanziario

- > Tutte le sedi operative devono essere ubicate nel territorio della Regione del Veneto.

Investimenti ed altre tipologie agevolabili

INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI		
	Tipologie di spesa	Finanziabilità sull'investimento totale ammissibile
Investimenti immobiliari	<ul style="list-style-type: none"> › Acquisto, ristrutturazione, rinnovo, trasformazione, ampliamento ed adeguamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività. › Acquisto di terreni funzionali alla realizzazione di interventi di ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività. 	100%
Investimenti mobiliari	<ul style="list-style-type: none"> › Acquisto di impianti produttivi macchinari, attrezzature e hardware. › Acquisto di arredi. › Realizzazione / adeguamento di impianti tecnologici. › Acquisto di automezzi targati e natanti ad esclusivo uso aziendale. 	100%
Immobilizzazioni immateriali	<ul style="list-style-type: none"> › Spese connesse a: registrazione e acquisto di diritti di brevetto; sviluppo software, acquisto licenze software, riconoscimento di marchi di prodotto, acquisizione di know-how e conoscenze tecniche non brevettate. 	100%
Spese tecniche	<ul style="list-style-type: none"> › Spese di direzione lavori, studi, progettazioni, consulenze affidati all'esterno, connessi con il programma di investimento, e finalizzati anche ad iniziative di commercializzazione e promozione nonché all'ottenimento di certificazioni di qualità. Non sono ammissibili le spese inerenti servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa o al mantenimento delle certificazioni già acquisite. 	10%

Tutti i costi devono avere carattere di oneri pluriennali (costi ammortizzabili) e come tali devono essere contabilizzati. I beni il cui acquisto è oggetto di agevolazione non potranno essere ceduti o dismessi per l'intera durata dell'operazione agevolata.

Specifiche operative

- a. Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti rappresentati da voci di spesa di importo unitario non inferiore a euro 100 (al netto di IVA ed oneri ed esclusi gli importi relativi a materiali di consumo, minuteria ed altri beni non pertinenti).
- b. Le spese inerenti gli "impianti tecnologici" (a titolo esemplificativo e non esaustivo: elettrico, idrosanitario, di condizionamento, antincendio, rilevazione fumi) rientrano nella tipologia di spesa "impianti, attrezzature, macchinari e arredi" e sono ammissibili, in caso di adeguamento per messa a norma, solo qualora non siano già scaduti i termini previsti dalla normativa di riferimento.
- c. Gli interventi su immobili di terzi sono ammissibili limitatamente alle opere di ordinaria manutenzione e di adeguamento alla specifica attività esercitata. Le spese relative agli acquisti di materiale sono finanziabili a condizione che siano fatturate le spese per posa e messa in opera corrispondenti al medesimo materiale.
- d. L'acquisto di un terreno è ammissibile solo qualora alla data della domanda di ammissione alle agevolazioni lo stesso sia edificabile.
- e. Gli investimenti in immobili destinati all'esercizio dell'attività sono ammissibili solo per immobili classificati in categorie catastali pertinenti l'attività esercitata.
- f. La nuova costruzione di immobili è ammessa solo in caso di ampliamento. I terreni sui quali viene realizzata la nuova costruzione potranno anche non essere di proprietà della PMI richiedente purché alla stessa sia stato riconosciuto, con atto notarile, il diritto di superficie per un periodo non inferiore alla durata del finanziamento agevolato richiesto.
- g. L'acquisto di locali e fabbricati esistenti è ammissibile solo nei casi in cui la data fine lavori dichiarata al Comune dall'impresa costruttrice sia antecedente la data del rogito di almeno 12 mesi.

- h. La compravendita di beni immobili per l'esercizio dell'attività non è ammissibile se il titolare, socio o componente degli organi sociali dell'impresa acquirente (più in generale "soggetto acquirente") è anche venditore ovvero titolare, socio o componente degli organi sociali dell'impresa venditrice (più in generale "soggetto venditore"). Negli altri casi, qualora sussistano rapporti di coniugio, parentela o affinità (fino al terzo grado) tra "soggetto acquirente" e "soggetto venditore", andrà prodotta una recente perizia giurata di stima del bene oggetto della compravendita, redatta da un professionista esterno abilitato non legato da vincoli di coniugio, parentela o affinità (fino al terzo grado) con entrambe le parti.
- i. L'acquisto di arredi è ammissibile solo per le PMI con sede operativa con attività prevalente nel settore del commercio e dei servizi ex LR n.1/1999.
- j. L'acquisto di autovetture è ammissibile solo per soggetti che svolgono come attività prevalente quella di agente di commercio (nella misura massima di una sola autovettura per agente in regola con i versamenti ENASARCO), autoscuole (per autovetture speciali destinate all'attività di scuola guida), attività di autonoleggio con conducente (taxi) e attività di onoranze funebri (per le sole autovetture speciali). Non è ammissibile l'acquisto di mezzi di trasporto targati da destinare ad attività di noleggio o di locazione onerosa.
- k. L'acquisto di beni usati e rigenerati è ammissibile solo relativamente a impianti produttivi, macchinari, attrezzature e hardware acquistati da rivenditore autorizzato e coperti da garanzia del fornitore all'acquisto di durata non inferiore a 12 mesi. L'acquisto di autovetture usate è ammissibile solo relativamente ad autovetture classificate "Chilometri Zero" acquistate da soggetti che svolgono come attività prevalente quella di agente di commercio.
- l. È ammissibile l'acquisto di mezzi commerciali immatricolati autocarro (max 3 posti a sedere) il cui uso sia pertinente all'attività della PMI.
- m. Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di azienda o di ramo d'azienda da soggetti terzi (non è ammissibile l'acquisto da coniuge, parenti o affini fino al terzo grado), rappresentate dall'acquisto di attrezzature e beni aziendali il cui valore risulti in modo analitico dall'inventario dei beni ceduti, parte integrante dell'atto di cessione d'azienda.
- n. Sono ammissibili solo le spese riguardanti investimenti completi (non sono ammissibili fatture in acconto se non accompagnate dalle relative fatture a saldo) e dotati di autonomia funzionale.

INTERVENTI DI SUPPORTO FINANZIARIO		
Tipologie di intervento		Finanziabilità sull'investimento totale ammissibile
Ricapitalizzazione aziendale	Per un importo massimo non superiore a quello delle sottostanti operazioni di aumento di capitale sociale già deliberate e sottoscritte nei dodici mesi antecedenti la data della domanda di agevolazione.	100%
Riequilibrio finanziario aziendale	Per un importo massimo non superiore al 35% del magazzino medio rilevato dai bilanci degli ultimi tre esercizi.	100%
Consolido passività bancarie a breve	Per un importo massimo non superiore al minore dei saldi di tutti i conti correnti per elasticità di cassa riferiti agli ultimi due trimestri solari precedenti la data della domanda di agevolazione.	100%
Altre iniziative di supporto finanziario (Ex "Misura Anticrisi")	Operazioni di supporto finanziario a fronte di: <ul style="list-style-type: none"> > crediti insoluti; > crediti maturati e scaduti verso le Pubbliche Amministrazioni; > rimborsi di finanziamenti a medio lungo termine a fronte di investimenti aziendali; > anticipazioni a fronte di uno o più ordini accettati e/o contratti di fornitura di beni e/o servizi. 	100%

Specifiche operative

Gli interventi di supporto finanziario, da intendersi alternativi tra di loro (a ciascuna domanda di agevolazione potrà corrispondere una sola tipologia di intervento) sono così definiti:

Ricapitalizzazione aziendale: è perfezionabile secondo due modalità:

- a. Finanziamento agevolato erogabile all'impresa in presenza di aumento di capitale già deliberato e sottoscritto per almeno pari importo dai soci, i quali effettueranno i versamenti nelle casse sociali in maniera dilazionata, in corrispondenza delle scadenze di rimborso del finanziamento stesso ("prestito partecipativo");

- b. Finanziamento agevolato subordinato a contestuale aumento di capitale, di almeno pari importo, da parte dei soci. L'erogazione del finanziamento è subordinata all'avvenuto versamento dell'aumento nelle casse sociali.

In entrambi i casi, l'operazione dovrà avvenire esclusivamente con apporto di denaro fresco (non utilizzo delle riserve).

Riequilibrio finanziario aziendale: finanziamento agevolato a medio-lungo termine a supporto del capitale circolante per importo non superiore al 35% del magazzino medio rilevato dai bilanci degli ultimi tre esercizi. Il magazzino di riferimento è quello relativo alla natura dell'attività prevalente della PMI richiedente (commerciale o produttiva).

Consolido passività bancarie a breve: finanziamento agevolato finalizzato ad interventi di consolidamento di debiti bancari a breve termine connessi a pregressi investimenti produttivi. Si consolidano esclusivamente gli utilizzi per scoperto di conto corrente bancario (affidamenti a revoca per elasticità di cassa); l'importo massimo consolidabile è quello risultante dalla sommatoria dei saldi di tutti i c/c per elasticità di cassa (attivi e passivi), avuto riguardo al minore tra gli importi rinvenienti alle scadenze degli ultimi due trimestri solari precedenti la data della domanda di agevolazione. In caso di affidamenti promiscui è necessario produrre una dichiarazione della Banca circa l'effettivo utilizzo al netto delle anticipazioni.

Altri interventi di supporto finanziario (ex "Misura Anticrisi"): finanziamenti agevolati concessi a fronte delle fattispecie elencate in tabella. In particolare:

- Crediti insoluti: sono ammissibili gli importi relativi ai crediti insoluti sorti nei 18 mesi antecedenti la data della domanda di agevolazione;
- Crediti maturati verso le Pubbliche Amministrazioni: sono ammissibili gli importi relativi ai soli crediti maturati e già scaduti;
- Rimborsi di finanziamenti a medio – lungo termine: per un importo non superiore all'ammontare delle rate di finanziamento e/o dei canoni di leasing pagate negli ultimi 24 mesi antecedenti la data della domanda di agevolazione. Sono ammissibili solo le rate relative ad operazioni di finanziamento / leasing attivate a fronte di investimenti aziendali. In ogni caso non sono ammissibili le operazioni attivate per l'acquisto o la realizzazione di immobili destinati alla cessione o alla locazione;
- Anticipazioni su ordini e/o contratti: l'ammontare minimo da documentare, per singola operazione di fornitura, non può essere inferiore a euro 5.000,00 (cinquemila/00) IVA esclusa. Non sono ammissibili gli importi relativi a fatture già emesse e riscosse alla data della domanda di agevolazione.

Caratteristiche tecniche delle operazioni

Forme tecniche	<ul style="list-style-type: none"> > Finanziamenti agevolati > Locazioni finanziarie agevolate * 		
Copertura massima	100% dell'investimento ammesso		
Importi **	Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti	min € 20.000,00 – max € 1.500.000,00	
	Interventi di supporto finanziario	min € 20.000,00 – max € 350.000,00	
Durata <i>(compreso il preammortamento)</i>	Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti	Operazioni "immobiliari" °	min 36 mesi max 120 mesi
		Operazioni "miste" °°	min 36 mesi max 84 mesi
		Operazioni "dotazionali" °°°	min 36 mesi max 60 mesi
	Interventi di supporto finanziario	Tutte le operazioni	min 36 mesi max 60 mesi
Preammortamento	Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti	Operazioni "immobiliari"	max 24 mesi
		Operazioni "miste" e "dotazionali"	max 12 mesi
	Interventi di supporto finanziario	Tutte le operazioni	max 12 mesi

Quote d'intervento dei Fondi

		Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti		Interventi di supporto finanziario	Tasso applicato alle quote
		Operazioni "immobiliari"	Operazioni "miste" e "dotazionali"	Tutte le operazioni	
Quote	Quota Fondo	40%	50%	50%	ZERO
	Quota Banca / Soc. Leasing	60%	50%	50%	TASSO BANCA Non superiore al tasso convenzionato #

* La forma tecnica "locazione finanziaria agevolata" è attivabile solo per iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti che si concretizzano nell'acquisizione, con obbligo di riscatto, di impianti produttivi, attrezzature, e macchinari. Per tali operazioni la spesa massima ammissibile è rappresentata dal costo di acquisto al netto di IVA e canone iniziale.

** L'importo massimo vale anche come limite di importo di più operazioni agevolate riferite alla medesima impresa e contemporaneamente in ammortamento.

° Investimenti immobiliari e spese tecniche.

°° Investimenti immobiliari, spese tecniche e altri investimenti.

°°° Investimenti mobiliari, immobilizzazioni immateriali e spese tecniche - no investimenti immobiliari.

Attualmente il tasso massimo convenzionato è pari all'Euribor 3/6 mesi m.m.p. divisore 360 aumentato di uno spread massimo di 500 punti base annui.

Regimi di aiuto

Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti

L'ammissione alle agevolazioni può essere richiesta:

- > per iniziative realizzate anche parzialmente nei sei mesi che precedono la data di compilazione del modulo di dichiarazione-domanda: esclusivamente nell'ambito del Regolamento "de minimis", Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- > per iniziative ancora da realizzare alla data di compilazione del modulo di dichiarazione-domanda: alternativamente nell'ambito del Regolamento "de minimis", Regolamento (UE) n. 1407/2013 o del Regolamento "di esenzione", Regolamento (CE) 800/2008, a scelta della PMI richiedente;
- > per iniziative realizzate da PMI del settore pesca: esclusivamente nell'ambito del Regolamento "de minimis", Regolamento (CE) n. 875/2007.

Interventi di supporto finanziario

L'ammissione alle agevolazioni può essere richiesta esclusivamente nell'ambito del Regolamento "de minimis", Regolamento (UE) n. 1407/2013 o Regolamento (CE) n. 875/2007.

Applicazione dei Regolamenti comunitari

Eventuali modifiche o integrazioni ai citati Regolamenti comunitari costituiscono modifica alle Disposizioni Operative.

Con riferimento alle iniziative aventi per oggetto programmi di investimento, la data di realizzazione corrisponde alla data della fattura o dell'atto di acquisto dei beni.

L'ammissione alle agevolazioni non esclude per i Beneficiari l'accesso ad altre agevolazioni, nei limiti consentiti dai Regolamenti comunitari di riferimento e quindi nel rispetto dei massimali stabiliti in materia di aiuti di Stato.

In ogni caso, le agevolazioni verranno concesse da Veneto Sviluppo nel rispetto dei limiti di cumulo di incentivi stabiliti dalla normativa europea e nazionale. A tal fine le PMI richiedenti saranno tenute a rilasciare tutte le dichiarazioni ed attestazioni necessarie, prodotte nelle forme previste dal DPR n. 445/2000.

	Misura dell'agevolazione (in termini di ESL)
Regolamento (CE) 800/2008 e s.m. "di esenzione"	Medie imprese: MAX 10% Piccole imprese: MAX 20%
Regolamento (UE) n. 1407/2013 e s.m. "de minimis"	MAX 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari consecutivi (MAX 100.000 Euro per le PMI attive nel settore del trasporto su strada)
Regolamento (CE) n. 875/2007 e s.m. "de minimis pesca"	MAX 30.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari consecutivi

Presentazione della domanda

Termine	Le domande di agevolazione possono essere presentate continuativamente, essendo l'agevolazione "a sportello" (art. 5, D.Lgs n.123/1998).
Modalità	<p>La domanda va presentata a Veneto Sviluppo per il tramite delle Banche o Società di Leasing convenzionate con la Finanziaria Regionale o, in alternativa, per il tramite di una Cooperativa di Garanzia, di un Consorzio Fidi o di un Ufficio (Provinciale, Interprovinciale o Regionale) di un'Associazione di Categoria.</p> <p>La domanda va presentata esclusivamente in modalità informatica, avvalendosi dell'apposito software per la "domanda elettronica", accessibile a tutti gli intermediari finanziari ed agli Uffici (Provinciali, Interprovinciali o Regionali) delle Associazioni di Categoria previo accreditamento presso Veneto Sviluppo. Il software consente la presentazione, per via informatica, di istanze dematerializzate nella forma di "autodichiarazioni" rese ai sensi del DPR n. 445/2000. Tutta la documentazione presentata, pertanto, non rappresenta "copia digitale di documenti analogici" ai sensi della Deliberazione CNIPA n. 11/2004 del 19 febbraio 2004.</p> <p>La domanda dovrà essere completa dei documenti richiesti (specificati nel modulo di dichiarazione-domanda e nei relativi allegati) e dovrà essere presentata a Veneto Sviluppo entro 30 giorni solari dalla data di compilazione.</p> <p>La domanda di ammissione presentata per il tramite di un Organismo Consortile o di un'Associazione di Categoria dovrà risultare già completa di copia della delibera di concessione dell'affidamento da parte della Banca / Società di leasing convenzionata prescelta, con indicazione di: importo, forma tecnica, durata, tipo di garanzie richieste a sostegno del finanziamento.</p>
Modulistica e documentazione	Il modulo di dichiarazione-domanda in formato editabile viene reso disponibile esclusivamente per il tramite del Soggetto Presentatore prescelto. L'ulteriore modulistica utile è disponibile per il download dal sito internet di Veneto Sviluppo S.p.A. (www.venetosviluppo.it).

Veneto Sviluppo esamina le domande di ammissione alle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di ricevimento, verificando la sussistenza dei requisiti prescritti. Al termine dell'attività istruttoria, Veneto Sviluppo delibera in ordine all'ammissione alle agevolazioni, nel rispetto delle procedure dettate dalle Leggi Regionali o dai provvedimenti amministrativi di riferimento per ciascuno specifico Fondo di Rotazione.

L'esito dell'attività istruttoria svolta sarà oggetto di idonea comunicazione indirizzata al richiedente l'agevolazione, alla Banca / Società di leasing convenzionata prescelta ed al Soggetto Presentatore.

Rendicontazione ed erogazione

Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti

Entro il termine indicato nella comunicazione d'esito e comunque entro e non oltre:

- > 12 mesi dalla data di ammissione ai benefici del Fondo per operazioni "miste" e "dotazionali";
- > 18 mesi dalla data di ammissione ai benefici del Fondo per operazioni "immobiliari".

La documentazione comprovante la realizzazione degli investimenti ammessi deve essere trasmessa alla Banca / Società di Leasing finanziatrice e deve contenere:

- > atti di compravendita (in caso di acquisto locali, fabbricati o terreni ed in caso di acquisto di azienda o ramo d'azienda);
- > fatture quietanzate o altri documenti contabili di equivalente valore probatorio, relativi alla totalità delle spese ammesse (l'intermediario finanziario apporrà l'annullo);
- > le eventuali autorizzazioni o certificazioni previste in funzione della tipologia e natura degli investimenti realizzati (specificate nel modulo di dichiarazione-domanda).

Sono rendicontabili solo le spese riguardanti investimenti completi (non sono agevolabili le spese comprovate da fatture in acconto se non accompagnate dalle relative fatture a saldo).

In caso di locazione finanziaria agevolata dovrà risultare stipulato il contratto, i beni dovranno risultare consegnati all'impresa e la Società di Leasing finanziatrice dovrà provvedere all'annullo sulla fattura di acquisto del bene oggetto della locazione.

Per le operazioni agevolate aventi ad oggetto iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti, è ammessa l'erogazione in due *tranches* (costituite da un acconto ed un saldo), riferite a stralci funzionali ed a condizione che l'operazione agevolata sia stata deliberata per un importo non inferiore ad euro 1.000.000,00.

Interventi di supporto finanziario

Entro il termine indicato nella comunicazione d'esito e comunque entro e non oltre 6 mesi dalla data di ammissione ai benefici del Fondo.

La documentazione probatoria necessaria dovrà risultare già trasmessa alla Banca finanziatrice ed a Veneto Sviluppo contestualmente alla presentazione della domanda di ammissione.

Per un maggiore dettaglio su requisiti, condizioni e limiti di ammissibilità, si fa espresso rinvio alla normativa applicabile.